

PERCORSO FORMATIVO 2019 - 2020

“La Vita sulla Terra: conservare e proteggere la salute delle piante e dell'ambiente intorno a noi”

PREMESSA

Il 2020 è stato proclamato dalle Nazioni Unite Anno Internazionale della Salute delle Piante (IYPH – International Year of Plant Health) e sarà occasione per sottolineare l'importanza di questo tema, di estrema attualità.

Le malattie delle piante, da sole, causano un danno all'economia globale di circa 220 miliardi di dollari, ai quali si devono aggiungere altri 70 miliardi causati da insetti nocivi.

Il 2020 mira dunque ad affrontare nuove e emergenti sfide in materia di salute delle piante, tra cui l'impatto dei cambiamenti climatici, il notevole aumento del commercio internazionale, la rapida perdita di biodiversità e i nuovi percorsi di parassiti connessi ad un mondo globalizzato.

Diversi Paesi si sono già espressi affermando che l'IYPH 2020 è uno strumento indispensabile per raggiungere molti degli **Obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dalle Nazioni Unite - Agenda 2030**.

In particolare è stata riconosciuta chiaramente la stretta correlazione che lega la salute delle piante con l'obiettivo (n.2) di eliminare la piaga della **fame nel mondo**. Ma anche lo sviluppo economico globale e la riduzione della povertà sono obiettivi connessi alla salute delle piante ed alle ricadute che essa può avere su un commercio internazionale più sicuro.

A livello locale, Torino dispone di un grande patrimonio di verde pubblico e può vantare una struttura dedicata che da sempre lo amministra con attenzione; ma tutto il Piemonte, in realtà, svolge un ruolo di primaria importanza in Italia per quanto riguarda le produzioni agricole: più della metà del raccolto italiano di riso proviene proprio dal Piemonte, che è anche leader mondiale nella produzione di Kiwi, secondo solo alla Nuova Zelanda. La produzione di vino annovera qualità apprezzate in tutto il mondo, Portofrutta testimonia la ricchezza del territorio piemontese, rappresentata dalla sua biodiversità, con circa 90 prodotti agroalimentari tradizionali. I boschi, infine, presenti in grande abbondanza lungo tutto l'arco alpino, forniscono legname da lavoro per quasi un quinto della produzione totale italiana. L'allevamento del bestiame, specialmente quello bovino, è bene sviluppato e fornisce rilevanti quantità dei prodotti che ne derivano.

Una cornice ideale, dunque, per fare di Torino e del Piemonte il driver italiano dell'IYPH2020.

TEMI DEL PERCORSO FORMATIVO

TEMA 1

I PROTAGONISTI: LE PIANTE, GLI UOMINI E GLI ANIMALI

Consumo e produzione responsabili: storia della produzione e del consumo, modelli e catene del valore, gestione e uso delle risorse naturali (rinnovabili e non rinnovabili); Impatti ambientali e sociali della produzione e del consumo; Produzione e consumo di energia (trasporti, uso commerciale e residenziale dell'energia, energie rinnovabili); Produzione e consumo alimentare (agricoltura, industria alimentare, scelte abitudini dietetiche, produzione di rifiuti, deforestazione, consumo eccessivo di cibo e fame); Economia verde ("dalla culla alla culla" economia circolare, crescita verde).

Città e comunità sostenibili: gestione e utilizzo delle risorse naturali (rinnovabili e non); Trasporto ed energia sostenibili (uso residenziale, energie rinnovabili, schemi di energia comunitaria); Cibo sostenibile (agricoltura, agricoltura organica e permacultura, comunità a supporto dell'agricoltura, foodshed, industria alimentare, scelte e abitudini alimentari, produzione di rifiuti); Ecologia urbana e come la fauna si sta adattando agli insediamenti umani; Produzione e gestione di rifiuti (prevenzione, riduzione, riciclo, riutilizzo);

Minacce alla biodiversità: perdita dell'habitat, deforestazione, frammentazione, specie invasive e sfruttamento eccessivo (causato da pratiche di produzione e consumo non sostenibili, da tecnologie non sostenibili, ...); Biodiversità delle sementi, delle piante e degli animali, in particolare in relazione alle specie selvatiche. Pericoli di estinzione: specie individualmente in pericolo, come l'estinzione è un fatto permanente, il lungo tempo necessario per la costituzione delle specie e le sei estinzioni di massa; Ripristino della fauna e ruolo degli esseri umani come forza guaritrice; Evoluzione e genetica, risorse genetiche, etica.

TEMA 2

LA DESERTIFICAZIONE

Sconfiggere la Fame: principali fattori e cause profonde della fame e della malnutrizione, includendo la relazione tra il cambiamento climatico e la sicurezza alimentare e l'impoverimento della qualità del suolo; Conseguenze della fame e della malnutrizione sulla salute e sul benessere delle persone, includendo pratiche quali la migrazione come risposta; Fame in relazione all'abbondanza di cibo, all'obesità e allo spreco alimentare; Alimentazione globale – importazioni, esportazioni, colture commerciali, fiscalità internazionale, sussidi, sistemi di scambio, vantaggi, rischi e problematiche nell'utilizzo degli Organismi Geneticamente Modificati (OGM);

Agire per il clima: gas a effetto serra e loro emissioni; Energia, agricoltura e industria legate alle emissioni a effetto serra; Pericoli derivanti dal cambiamento climatico che portano a disastri come siccità, eventi meteorologici estremi ecc. e loro ineguale impatto sociale ed economico all'interno di famiglie, comunità

e Paesi e tra Paesi; Scenari futuri (comprese le spiegazioni alternative per l'aumento della temperatura globale); Effetti e impatto sui grandi ecosistemi come foreste, oceani, ghiacciai e biodiversità;

TEMA 3

GLI ALBERI INTORNO A TE

Parchi e territorio, i protagonisti della sostenibilità: Il verde, elemento fondamentale del percorso educativo scolastico; Il legame dell'uomo con la natura - il sé naturale; Servizi ecosistemici (culturali, di dotazione, regolatori e di supporto); Biodiversità urbana.

L'importanza del verde in città: le tante funzioni rivestite dal verde urbano (estetiche-ornamentali, termoregolatrici, di depurazione dell'aria, ecc.); le strutture per attività sportive e percorsi ciclabili.

Il patrimonio verde di Torino: estensione, varietà, complessità. I giardini storici, i parchi collinari, le alberate secolari e le aree protette regionali; Chi cura il verde? La salvaguardia, la manutenzione, il recupero e l'ampliamento del patrimonio verde.

Obiettivi

- contribuire alle azioni per l'Anno Internazionale della Salute delle Piante,
- contribuire alla sensibilizzazione dei 17 Obiettivi ONU (cfr. allegato n.1) dell'Agenda 2030- nello specifico Obiettivo n. 2 – eliminare la fame nel mondo,
- diffondere la conoscenza delle azioni intraprese a livello locale, nazionale e internazionale da enti e governi a favore della salute della piante, del mantenimento della biodiversità, della sostenibilità, della lotta al cambiamento climatico, all'estinzione delle specie ecc.

Obiettivi specifici

- sensibilizzare all'importanza del legame uomo-natura, e del legame tra salute delle piante e clima, biodiversità, salute dell'uomo e delle specie animali in generale, ecc. ,
- fa conoscere le ricchezze del territorio italiano e piemontese - produzioni agricole, ricadute economiche, eccellenza italiane; verde urbano ecc. ,
- incentivare comportamenti responsabili per la gestione e uso delle risorse naturali;
- far esercitare i giovani nella ricerca di buone pratiche.

Partner del progetto

Il progetto sarà realizzato con la collaborazione dell'Assessorato all'Istruzione della Regione Piemonte e dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

Le attività saranno inoltre organizzate con la collaborazione di Agroinnova, Centro di Competenza per l'innovazione in campo agro-ambientale-Università degli Studi di Torino.

Destinatari



Membro delle
Associazioni e
Club per l'UNESCO



Istituti Scolastici della Regione Piemonte: Scuole Primarie, Scuole Secondarie di I grado, Scuole Secondarie di II grado.

Attività previste e cronoprogramma

➤ **11 Novembre 2019 Giornata inaugurale**

In occasione della Giornata inaugurale del Percorso Formativo saranno proposti approfondimenti, spunti di riflessione, testimonianze sui temi oggetto del Percorso Formativo.

➤ **Da novembre 2019 a febbraio 2020: quattro incontri formativi, presso il Centro per l'UNESCO di Torino, per insegnanti e genitori delle classi aderenti all'iniziativa**

Durante gli incontri saranno approfonditi, grazie ad esperti del settore, i temi oggetto del Percorso Formativo. Questo lavoro è propedeutico alla strutturazione delle attività nelle classi.

➤ **Da febbraio ad aprile 2020 lavori nelle classi**

Gli insegnanti formeranno gruppi di lavoro di classe o di interclasse per realizzare lavori (relazioni, ricerche, disegni, interviste, power point, fotografie, video ecc.) sui temi proposti. Tali lavori saranno poi presentati a tutti i partecipanti al Percorso, durante la Giornata conclusiva.

➤ **Maggio 2020: Giornata Conclusiva** di presentazione e valutazione dei risultati del Percorso Formativo da parte di esperti, con la partecipazione degli studenti ed insegnanti.

➤ **Presentazione dei risultati**

In aggiunta al prodotto finale, sotto forma di relazione/ricerca/disegni/interviste/power point/fotografie/video -v. sopra- si richiede alle scuole di presentare una relazione finale/diario di viaggio che contenga:

- la composizione del gruppo di lavoro, compresi i nominativi degli insegnanti responsabili
- una breve descrizione dell'oggetto dei lavori svolti
- le principali riflessioni del gruppo di lavoro in merito a quanto avranno imparato

Eventuali cartelloni saranno esposti in occasione della Giornata Conclusiva.

I lavori delle classi dovranno essere consegnati al Centro per l'UNESCO di Torino, in forma cartacea o informatica (CD o DVD), **entro e non oltre il 13/04/2020.**



**Membro delle
Associazioni e
Club per l'UNESCO**



➤ **PUBBLICIZZAZIONE E COMUNICAZIONE**

Il Centro per l'UNESCO curerà la comunicazione e la pubblicizzazione delle differenti attività secondo le seguenti modalità:

- aggiornerà i partecipanti e gli interessati sugli sviluppi delle attività e diffonderà i materiali utili per il lavoro di studenti ed insegnanti nelle scuole su pagine dedicate all'iniziativa nel sito **www.centrounesco.to.it**
- pubblicherà, nelle propria Collana Ricerca e Didattica e sul proprio sito web: i contenuti delle Giornate di inizio e di valutazione, del Corso di formazione ed i lavori delle scuole.

All. n° 1 - i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2015-2030 (Sustainable Development Goals – SDGs) delle Nazioni Unite, presentati dall'Assemblea Generale nel settembre 2015:

1. porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo,
2. porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile,
3. assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età,
4. fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti,
5. realizzare la parità di genere e migliorare le condizioni di vita delle donne,
6. garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie,
7. assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni,
8. incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti,
9. costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile,
10. ridurre le disuguaglianze tra i Paesi,
11. rendere le città e le comunità sicure, inclusive, resistenti e sostenibili,
12. garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo,
13. promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico,
14. conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile,
15. proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre,
16. promuovere società giuste, pacifiche e inclusive,
17. rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

